

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO

Dal 01.09.2019 al 31.08.2020

(ex art. 6 dello Statuto Vigente)

I.T.S. AREA TECNOLOGICA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE TECNOLOGIE IN BIOEDILIZIA



Sede legale: via Pilade Bronzetti, 31
35138- Padova

Codice Fiscale 92231080281

Iscritta al Registro Prefettizio di Padova al n. 58P

Tutti i valori sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
A) CREDITI VERSO PARTNER PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	11.252	11.252
Ammortamenti	3.610	11.130
Totale immobilizzazioni immateriali (II)	7.642	122
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	36.274	11.264
Ammortamenti	19.662	7.867
Totale immobilizzazioni materiali (II)	16.612	3.398
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Valore lordo	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	27.254	6.520
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.167.210	2.788.193
Totale crediti (II)	3.167.210	2.788.193
<i>III- Attività finanziarie che non cost. immob.</i>		
	50.000	50.000
Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	50.000	50.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
	268.937	72.466
Totale disponibilità liquide (IV)	268.937	72.466
Totale attivo circolante (C)	3.486.147	2.910.660
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	4.314	2.577
Totale ratei e risconti (D)	4.314	2.577
TOTALE ATTIVO	3.517.715	2.919.756

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione della Fondazione		
Depositi monetari	51.500	51.500
Totale fondo di dotazione della fondazione	51.500	51.500
VII – Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Fondo di riserva contributo MIUR</i>	253.721	253.721
VIII - Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-170.697	-349.756
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	211.507	179.060
Totale patrimonio netto (A)	346.031	134.524
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo rischi per liti	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.426	4.906
Totale trattamento di fine rapporto subordinato (C)	5.426	4.906
D) DEBITI		

Esigibili entro l'esercizio successivo	778.484	836.362
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	778.484	836.362
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.387.773	1.943.964
Totale ratei e risconti (E)	2.387.773	1.943.964
TOTALE PASSIVO	3.517.715	2.919.756

RENDICONTO ECONOMICO-GESTIONALE

	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
ONERI		
A) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI (TIPICHE)		
Progettazione iniziale	2.826	11.427
Definizione immagine coordinata, produzione testi, amm.to realizzazione sito, produzione pieghevoli, brochure	0	0
Costo selezione partecipanti	3.842	3.213
Docenza	637.250	610.529
Supporto docenza, assistenza laboratori	9.180	5.807
Tutoraggio	142.225	157.001
Costi monitoraggio	0	0
Corsi potenziamento	0	0
Progettazione didattica	69.005	0
Ricerca e approfondimento	0	0
Oneri vari spese personale e altre spese	73.355	68.643
Materiale di consumo didattico	8.597	6.850
Manutenzione aule e laboratori	66.481	31.547
Viaggi istruzione	24.914	18.289
Totale oneri delle attività istituzionali (tipiche) (A)	1.037.676	913.305
	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
B) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Pubblicizzazione progetto	40.936	20.734
Promozione e orientamento	25.011	22.884
Promozione e ricerca finanziamenti	0	0
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi (B)	65.948	43.618
C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		

Spese Bancarie	0	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali (C)	0	0

D) ONERI DI SUPPORTO GENERALI

Consulente unico regionale	0	0
Coordinamento e direzione	132.304	114.421
Attività amministrativa	16.603	22.942
Supporto attività amministrativa	31.249	23.925
Viaggi e trasferte varie	14.295	15.220
Assicurazioni	5.124	2.208
Manutenzione ordinaria immobile	0	0
Spese postali e telefoniche e varie	13.125	180.990
Forniture per ufficio	9.576	10.074
Consulenza spec./revisori	6.344	6.344
Consulenza legale	17.802	10.342
Noleggio e ammortamento attrezzature/PC	4.154	1.653
Ammortamento software applicativo	122	122
Materiali vari di consumo	0	0
Sopravvenienze passive	0	0
Perdita su crediti verso partner per contributo di gestione	0	0
Perdita su crediti non recuperabili	0	114.705
Diseconomie su corsi chiusi e rendicontati	4.303	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti su contributi	0	0
Accantonamento fondo rischi per liti	0	0
Totale oneri di supporto generali (D)	255.000	502.946

TOTALE ONERI	1.358.624	1.459.869
---------------------	------------------	------------------

PROVENTI E RICAVI	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
--------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

A) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE

Contributi fondo di gestione	9.500	10.333
Contributi pubblici	1.382.006	889.520
Quote iscrizione allievi	173.908	183.192
Contributi residui corsi chiusi anni precedenti	0	101.378
Contributi per premialità ricevute acquisti definitivamente	0	214.622
Sopravvenienze attive ordinarie	14.594	249.258
Rimborsi diversi	0	478
Totale proventi e ricavi da attività tipiche (A)	1.580.008	1.648.782

B) PROVENTI E RICAVI FINANZIARI

Proventi finanziari e patrimoniali (interessi attivi bancari)	9	261
---	---	-----

Totale proventi e ricavi finanziari (B)	9	261
C) PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi da altre attività	0	0
Totale proventi straordinari (C)	0	0
TOTALE PROVENTI	1.580.017	1.649.044
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (PROVENTI - ONERI)	221.393	189.175
7) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti		
Imposte correnti (IRAP)	9.886	10.115
Totale imposte	9.886	10.115
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	211.507	179.060

Il Presidente

F.to Ing. Cristiano Perale

RENDICONTO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI

	01/09/2019- 31/08/2020	01/09/2018- 31/08/2019
Riporto anno precedente	- 227.602	210.310
A) ENTRATE		
<i>Incassi della gestione:</i>		
Quote iscrizione allievi	211.256	161.992
Contributi di gestione partner	10.000	12.500
Contributi pubblici	1.511.431	449.776
Interessi attivi su conto corrente ed investimenti	9	193
Anticipi da allievi da restituire per viaggio istruzione	-	9.500
Rimborso spese diverse	-	7.872
Totale incassi della gestione	1.732.696	641.833
<i>Incassi in conto capitale:</i>		
Incassi in conto corrente ordinario derivanti da disinvestimenti da vincolo fondi	0	0
Incassi da prestiti ricevuti	0	0
Totale incassi in conto capitale	0	0
Totale incassi (A)	1.732.696	641.833
B) USCITE		
<i>Pagamenti della gestione:</i>		
Elaborazione testi	0	0
Costo selezione partecipanti	705	0
Docenza	657.713	497.545
Supporto docenza, assistenza laboratori	11.194	7.741
Tutoraggio	103.649	129.792
Corsi monitoraggio	0	0
Corsi potenziamento	0	0
Progettazione iniziale	3.030	2.055
Progettazione didattica	53.492	385
Ricerca ed approfondimento	0	2.768
Oneri vari spese personale e collaboratori	73.650	57.347
Materiale di consumo didattico	8.527	9.779
Manutenzione e utilizzo aule e laboratori	19.763	38.161
Viaggi istruzione	18.927	14.963
Pubblicizzazione progetto	29.346	15.657
Promozione e orientamento	34.382	31.412
Promozione e ricerca finanziamenti	0	0
Coordinamento e direzione	71.842	87.174
Attività Amministrativa	51.188	7.770
Supporto attività amministrativa	8.990	36.200

Viaggi trasferte varie	12.468	14.476
Assicurazioni	4.548	2.208
Manutenzione ordinaria immobile	0	0
Spese postali, telefoniche, bancarie	16.809	30.720
Forniture per ufficio e beni durevoli	7.327	6.776
Premi a studenti	0	6.700
Imposte e tasse varie	13.547	14.292
Spese legali	525	10.342
Caparre/cauzioni	8.500	0
Consulenze di specialisti e revisore	1.025	5.480
Totale uscite della gestione	1.211.147	1.029.745

Pagamenti in conto capitale:

Investimenti in titoli e vincolo fondi		50.000
Investimenti in macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	25.010	
Estinzione conto corrente vincolato	0	0
Rimborso prestiti	0	0
Totale pagamenti in conto capitale	25.010	50.000

Totale uscite (B)	1.236.157	1.079.745
--------------------------	------------------	------------------

DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI (A-B)	496.539	- 437.912
---	----------------	------------------

Fondi liquidi a fine anno	268.937	- 227.602
----------------------------------	----------------	------------------

così costituito:

Saldo conto corrente bancario presso Banca Intesa c/ 1000/5325 Veneto	0	1.099
Saldo conto corrente bancario presso Banca Intesa c/ 1000/6890 Lombardia	0	-69
Saldo conto corrente bancario presso Banca Prossima c/c 1000/158489 Lombardia	152.188	12.858
Saldo conto corrente bancario presso Banca Prossima c/c 1000/158469 Veneto	116.748	58.509
Saldo conto anticipi Banca Prossima c/ 100/158478	0	-300.000
Cassa contanti	0	0

Totale disponibilità liquide	268.937	- 227.602
-------------------------------------	----------------	------------------

Il Presidente

F.to Ing. Cristiano Perale

Nota Integrativa al bilancio

Relativo all'esercizio dal 01 settembre 2019 al 31 agosto 2020

Premessa

La Fondazione I.T.S. AREA TECNOLOGICA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE TECNOLOGIE IN BIOEDILIZIA nasce in applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008 e dalla Legge del 2 aprile 2007, n. 40, Articolo 13, comma 2, il 15 ottobre 2010 per volontà dei Fondatori: ITG Belzoni Padova, Provincia di Padova, ANCE Veneto, ANCE Padova, Collegio dei geometri di Padova, CPIPE (attuale Scuola Edile-CPT centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova), Forema, Università di Padova- facoltà di Agraria, cui si aggiunge in un secondo momento l'I.S. Einaudi di Badia Polesine (RO). A questi si sono poi aggregati altre organizzazioni pubbliche e private in qualità di Partecipanti.

Gli Istituti ITS hanno l'obiettivo di assicurare una stabile offerta di percorsi biennali in ambiti tecnologici e in coerenza con la programmazione economica europea, nazionale e regionale. Si configurano come una sorta di "piccolo politecnico" con un'offerta formativa specializzata su un particolare settore merceologico, con un'alta percentuale di formazione in azienda e un'attività didattica improntata a lavori di progetto, simulazione di casi, laboratorio per formare un "supertecnico".

ITS RED, acronimo che riassume il titolo completo del corso ITS proposto: "risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia" all'interno dell'area "area tecnologica dell'efficienza energetica", è stato il primo Istituto Tecnico Superiore sul tema dell'efficienza energetica costituito in Italia.

Nel 2010 l'incontro tra il mondo della scuola e il mondo dell'impresa e delle professioni, tra pubblico e privato, ha portato a definire il percorso che delineava le nuove professionalità di un settore in profonda crisi ma che per il futuro aveva la necessità di trovare tecnici in grado di affrontare la "nuova edilizia", basata sui principi di risparmio energetico ed eco-sostenibilità. Dal 2013 la Fondazione ha una seconda sede in Lombardia che ha attivato in via continuativa dei corsi a Varese con una molteplicità di soggetti locali, divenendo una delle prime Fondazioni interregionali.

La Fondazione, come si rileva dall'atto costitutivo ex art. 2, persegue infatti le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro e non ha per oggetto esclusivo, principale o accessorio, con o senza fini di lucro l'esercizio di attività commerciali o agricole.

La Fondazione ha i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità, l'offerta di tecnici al livello post-superiore in relazione a figure che rispondono alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore dell'edilizia;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Si ricorda che il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 24 luglio 2018, redatto a cura del Notaio Riccardo Speranza di Padova, ha modificato lo statuto ed in particolare l'articolo 6) prevedendo che l'esercizio sociale inizi il 1° settembre e si chiuda il 31 agosto dell'anno successivo. Entro il 31 luglio di ciascun anno quindi il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 29 dicembre successivo il conto consuntivo di quello decorso. In particolare è stata modificata la chiusura dell'esercizio in corso anticipandola al 31 agosto.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, la situazione dei corsi e l'ambito territoriale di operatività, si segnala quanto riportato di seguito per l'anno sociale, di cui al presente bilancio.

VENETO:

Per la sede di Padova:

- è iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso "H" di "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata)" - Bulding Manager - (ottavo biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020;
- è iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso "CI1" di "Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di sistemi energetici" – Energy Management - (terzo biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020;
- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso "H" di "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata)" - Bulding Manager - (nono biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021;
- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso "DI1" di "Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di sistemi energetici" – Energy Management - (quarto biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.
- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso "AN" di "Tecnico Superiore per la sostenibilità dei prodotti e le nanotecnologie - (primo biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.

Per la sede di Verona:

- è iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso "F" di "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata/Bulding)" - (sesto biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020.
- è iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso "AI" di "Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di sistemi energetici" – Energy Management - (primo biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020.

- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso “G” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (progettazione esecutiva integrata)” - (sesto biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021;
- è iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso “BI” di Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di sistemi energetici” – Energy Management - (secondo biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.

Per la sede di San Donà di Piave:

- è stato iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso “E” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile – Green Manager (progettazione esecutiva integrata)” – (quinto biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020.

Per la sede di Treviso:

- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso “A” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (gestione integrata del cantiere) - (primo biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.

Per la sede di Vicenza:

- è stato iniziato a settembre 2019 il secondo anno del corso “D” di “Tecnico superiore per il processo, la comunicazione e il marketing nel settore legno e arredo” - (quarto biennio ITS), che si è concluso a luglio 2020.
- è stato iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso “AI” Tecnico superiore per il processo, la comunicazione e il marketing nel settore legno e arredo” - (quinto biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.

LOMBARDIA:

Per la sede di Varese:

- è iniziato a settembre 2019 e si è concluso a luglio 2020 il corso “E” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (gestione integrata del cantiere) - (quinto biennio ITS);
- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso “F” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (gestione integrata del cantiere) - (sesto biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021;
- è iniziato a settembre 2019 il primo anno del corso “AI” di “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile (gestione integrata del cantiere) - (settimo biennio ITS), che si concluderà a luglio 2021.

La Fondazione ha altresì aderito:

- al progetto “Orienta-attiva-mente” promosso dalla Regione Veneto che, a partire dal 2017, sostiene in modo continuativo, con le risorse del POR FSE Veneto 2014-2020, il processo di integrazione tra i

sistemi di istruzione, formazione e lavoro, attraverso lo sviluppo sistemico e diffuso di attività di Orientamento. L'attività si sostanzia in giornate di orientamento e sportelli di orientamento, laboratori virtuali, servizi di autovalutazione online e la piattaforma unitaria per la divulgazione delle informazioni. La Fondazione è un partner di Rete Orienta;

- al "Progetto 4.0" promosso dal MIUR e sviluppato in collaborazione con il dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Lo stesso propone un nuovo programma formativo-professionale che avvicina scuole e imprese sui temi del 4.0, con l'obiettivo di creare un ponte tra scuola e impresa e di fare dei bienni post diploma una palestra di sperimentazione che consente agli studenti degli ITS e agli imprenditori di gestire fianco a fianco il processo di innovazione, attraverso la realizzazione di laboratori di formazione e innovazione. Il progetto è iniziato a novembre 2017 e si è concluso a fine 2019.

Il contributo di frequenza per l'iscrizione ai corsi ITS è di 600 Euro annui, pagabili anche in due rate:

- prima rata, di 300 Euro all'iscrizione al corso (previo superamento dell'esame di ammissione);
- seconda rata, di 300 Euro dopo l'avvio del corso e non oltre il mese di dicembre del primo anno.

Sono previste delle quote di frequenza agevolate in relazione alla situazione reddituale della famiglia.

Riforma del Terzo Settore – cenni

Merita ricordare che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo settore"), è stata riformata la disciplina degli enti non commerciali, introducendo una nuova definizione dell'intero settore, ora indicato come "Terzo settore". Pur restando confermata l'entrata in vigore subordinata all'autorizzazione della Commissione europea e all'operatività del c.d. Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), per alcune disposizioni è stata disposta, in via transitoria, l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018.

I decreti correttivi alla riforma del Terzo settore (D.Lgs. 95/2018 e D.Lgs. 105/2018) hanno tuttavia prolungato le tempistiche per l'adeguamento alla nuova disciplina: gli enti avranno quindi più tempo a disposizione per adottare le relative modifiche statutarie con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni ordinarie. Il Decreto "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" è successivamente intervenuto ed ha rinviato al 31 ottobre 2020 la scadenza del termine per procedere all'adeguamento degli Statuti degli Enti.

Si consideri poi che le disposizioni fiscali e di incentivazione, che comportano benefici a vantaggio degli enti di terzo settore potranno entrare in vigore solo quando la Commissione Europea avrà dato atto che esse non costituiscono un elemento distorsivo della concorrenza e quindi ad oggi risultano non attive.

La norma ad ogni modo ha introdotto significative novità anche per la nostra Fondazione. In particolare viene istituito il Registro Unico, al quale dovranno iscriversi gli ETS, gli enti del terzo settore, che verranno identificati in base all'attività di volontariato o a fini sociali svolta: ODV (Organizzazioni di volontariato), APS (Associazione di Promozione Sociale), Enti filantropici, Imprese sociali, incluse le cooperative sociali, Reti associative, Società di mutuo soccorso; altri enti del Terzo settore, che

comprendono associazioni riconosciute e non riconosciute e fondazioni non classificate nelle precedenti categorie, nonché “gli altri enti di carattere privato diversi dalle società”.

L'iscrizione in tale registro consentirà di poter accedere alle agevolazioni previste per gli ETS.

E' altresì previsto dal testo della riforma che per l'ottenimento della personalità giuridica, le fondazioni debbano essere dotate di un patrimonio minimo non inferiore a 30.000 euro.

In questo periodo transitorio, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota del 29/12/2017 ha fornito alcuni chiarimenti per le Regioni che saranno chiamate a rendere operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo settore e per le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps) per i quali sono già operativi i registri nazionali e/o locali. La nostra Fondazione dovrà valutare la necessità di adeguare il proprio statuto, al fine di apportare le modifiche derivanti dall'obbligo di conformarsi alla novella legislativa.

La Riforma del Terzo settore prevede che per tutti gli ETS sarà obbligo adottare il bilancio di esercizio, che andrà redatto in forma ordinaria o semplificata a seconda delle dimensioni, indipendentemente dal deposito presso il Registro Unico degli Enti del terzo settore. La modalità di rappresentazione del bilancio cambierà a seconda dell'ammontare complessivo delle entrate dell'ente ed in particolare, se le stesse risulteranno al di sotto dei 220.000 euro sarà sufficiente presentare un prospetto semplificato sotto forma di rendiconto finanziario per cassa. Superato questo limite invece è richiesto un vero e proprio bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario (inteso come rendiconto della gestione) e dalla relazione di missione con cui l'ente dovrà illustrare l'andamento economico e finanziario. Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 sono stati individuati i modelli di bilancio degli enti del Terzo settore: le disposizioni previste “si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione” e quindi per la nostra Fondazione dal prossimo esercizio sociale. Per tale motivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 viene ancora redatto in conformità alle “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali” elaborate dall'Agenzia per le Onlus, come avvenuto per gli esercizi precedenti e meglio specificato nella sezione “principi e criteri di redazione” di seguito riportata.

Si ricorda poi che il 15 settembre 2020 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato in attuazione dell'art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il decreto n. 106 recante le norme attuative del RUNTS, Registro Unico del Terzo Settore. Tale ultimo decreto contiene le procedure di iscrizione degli Enti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modalità di deposito degli atti nel Registro, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro stesso.

Dall'entrata in vigore del decreto, Regioni e Province autonome avranno altri 180 giorni per definire i procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione degli enti e renderanno operativo il RUNTS entro sei mesi dalla predisposizione della struttura informatica da parte di Infocamere.

Si rileva infine che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 04 luglio 2019 ha emanato il decreto che definisce le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore; si tratta

di una disciplina che dovrà adottare anche la nostra Fondazione in quanto ha realizzato ricavi, rendite o proventi o entrate comunque denominate per un ammontare superiore ad un milione di Euro.

Gestione dell'emergenza COVID-19

In seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 dal 21 febbraio 2020 è stata sospesa fino al 14 luglio l'attività di formazione in aula ed attivata la formazione a distanza per gli studenti.

Il D.P.C.M. dell'11 giugno concernente “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ha previsto poi specifiche indicazioni sui percorsi di **formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale** (ITS, Ifts ecc.)..

Sono state definite specifiche linee guida per la riapertura delle attività in presenza, sempre dal DPCM richiamato; in particolare le principali indicazioni che si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali:

- rilevazione della temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C.
- obbligo di mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti
- con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, deve essere privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni.
- gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*.
- tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, devono indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle attività pratiche devono essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
- eventuali strumenti ed attrezzature devono essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata
- per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante.

La Fondazione ha provveduto ad adeguarsi ed adottare tali linee guida. Durante il periodo di “lockdown” è stata attivata la didattica a distanza (DAD).

Per quanto riguarda gli effetti di tali limitazioni sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente per l'anno sociale oggetto del presente, si rileva che la Fondazione ha continuato a garantire il servizio di

formazione agli studenti nel rispetto della gestione dell'emergenza e non sembra che vi siano indicazioni ad oggi dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico in termini di minori contributi a noi riconosciuti sull'attività formativa.

Criteri di redazione

Il presente bilancio consuntivo dell'esercizio dal 01 settembre 2019 al 31 agosto 2020 della "Fondazione I.T.S. Area Tecnologica dell'Efficienza Energetica – Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia" è stato redatto secondo il principio della competenza economica e si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto economico-gestionale, il prospetto degli incassi e pagamenti e la nota integrativa.

La scelta di redigere il bilancio consuntivo seguendo il principio di competenza economica è sostenuta dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2078 del 7 dicembre 2011 e dal Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Nella deliberazione di Giunta sopra richiamata si legge *"Per quanto concerne specificatamente la redazione dei bilanci consuntivi, le Fondazioni sono tenute a seguire gli indirizzi in materia espressi per gli Enti non Profit da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e prevedere che gli stessi siano composti da: stato patrimoniale, rendiconto della gestione, nota integrativa, prospetto di movimentazione dei fondi"*. Tale delibera riguarda espressamente gli Enti iscritti al Registro Regionale delle Persone Giuridiche, ma per estensione si ritiene di applicare la disposizione anche alla Fondazione ITS, pur essendo tenuta alla sola iscrizione al Registro Prefettizio. I prospetti di bilancio presentati sono conformi all'allegato A) del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Il principio contabile numero 1 degli Enti Non profit emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti al punto 3.2.2 Competenza Economica richiama *"I bilanci degli ENP dovrebbero, anche laddove non siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di"*

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione è comunque intesa anche come un'azienda che costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla continuazione dell'attività.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, in ogni caso si fa presente che non ci sono particolari incertezze da evidenziare in merito sua sussistenza per il prossimo futuro

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, infatti ha imposto il lockdown delle attività non essenziali; in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020 e sono stati valutati gli effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione ed in generale su tutti gli aspetti di gestione dell'Ente.

La Fondazione, nel rispetto delle norme anti-Covid-19 garantisce la (DAD) Didattica a Distanza ed ha messo in atto tutti i presidi sanitari richiesti sia per i docenti che per gli alunni ed ha mantenuto e manterrà la regolare fruibilità dei corsi da parte degli alunni, anche per quanto riguarda la didattica laboratoriale.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia, non ha impattato negativamente nel bilancio della Fondazione e quindi non vi è stata una limitazione sostanziale dell'attività operativa, così come non risulta essere stato compromesso l'equilibrio economico e finanziario.

Relativamente al Fondo di dotazione della Fondazione si segnala che lo stesso è così costituito:

Fondo di dotazione membri Fondatori	Importo
Depositi monetari:	
Istituto Tecnico per Geometri - ITG "Belzoni-Boaga"	5.000
Provincia di Padova	10.000
Forema S.c.a.r.l.	2.000
Scuola Edile-CPT centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova	5.000
Ance Veneto - Associazione Regionale dei Costruttori Edili	2.000
Ance Padova - Collegio Costruttori Edili	2.500
Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Padova	5.000
Istituto Tecnico per Geometri - ITG "Einaudi"	5.000
ANCE Verona	5.000
Collegio Geometri e Geometri Laureati di Verona	5.000
ITG "Cangrande della Scala" di Verona	5.000
<i>Totale depositi monetari</i>	<i>51.500</i>
Totale Fondo di dotazione membri Fondatori	51.500

Si precisa che il Consiglio di Indirizzo del 11 maggio 2016 aveva deliberato l'ammissione a soci fondatori l'Ance di Verona, il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Verona e l' ITG "Cangrande della Scala" di Verona, che avevano già versato in precedenza l'importo di Euro 5.000,00 ciascuno a titolo di quota di partecipazione.

Il fondo di dotazione della Fondazione è stato in conseguenza incrementato da Euro 36.500 agli attuali Euro 51.500. Tale ammontare rispetta quanto previsto dall'art. 1, comma 47, lett. d) della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, pubblicata in (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) (c.d. riforma della "Buona Scuola"), il quale prescrive che, "ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte del prefetto, le fondazioni di partecipazione cui fanno capo gli istituti tecnici superiori siano dotate di un patrimonio, uniforme per

tutto il territorio nazionale, non inferiore a 50.000 euro e comunque che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi”.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter) si precisa che in sede di costituzione alcuni fondatori hanno manifestato la volontà di apportare, al fine della conclusione del percorso formativo anche in assenza di ulteriori contributi pubblici, le risorse riportate nella tabella seguente. Esse potranno essere utilizzate solo nel caso la Fondazione, con le risorse finanziarie a propria disposizione, non riesca a sostenere i costi per terminare il biennio formativo; negli altri casi l'apporto non si concretizzerà.

Membro	Risorse apportate	Valore
ITG Belzoni – Boaga (Allegato M Atto costitutivo)	Laboratori di informatica, PC ed attrezzature, ricerca di mercato, analisi fabbisogni, ricerca stage, monitoraggio, docenza	34.000,00 Euro
Università degli Studi di Padova (Allegato N Atto costitutivo)	Personale docente e tecnico	20.000,00 Euro
Scuola Edile-CPT centro per la formazione e la sicurezza edile di Padova (già Centro Provinciale di Istruzione Professionale Edile – CPIPE) (Allegato O Atto costitutivo)	Aule didattiche, aula magna, aula informatica, aula riunioni, laboratori, officina meccanica, aree scoperte per esercitazioni, ricerche di mercato, ricerca stage, monitoraggio, docenza	64.450,00 Euro
FOREMA (Allegato P Atto costitutivo)	Aule informatiche, PC e altre attrezzature, ricerche di mercato, analisi dei fabbisogni, ricerca di stage, monitoraggio, docenza	50.200,00 Euro

La Provincia di Padova ha concesso in uso gratuito i locali ove è posta la sede legale della Fondazione, assumendo a proprio carico le spese di gestione dell'immobile. L'apporto non è stato valorizzato e non è quindi iscritto in bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, composte da costi addebitati alla Fondazione per la programmazione del sito Web, il suo aggiornamento e la realizzazione grafica con la creazione del logo “ITS RED”, risultano già completamente ammortizzati. Il costo dell'aggiornamento del sito internet sostenuto nel corso dell'esercizio 2016 è ammortizzato con un'aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Nelle immobilizzazioni materiali è iscritto l'apporto del socio VIMAR spa (fornitura di materiale per un impianto domotico atto al comfort ed al risparmio energetico come elemento di didattica), ammortizzato con l'aliquota del 15%.

I personal computer e le stampanti sono ammortizzati con l'aliquota del 20%. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati personal computer e stampanti per Euro 25.010.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nello specifico trattasi di un versamento di Euro 3.000 a titolo di deposito cauzionale ad un fornitore di servizi (Vodafone). In attesa di definire la vertenza con il fornitore, ancora pendente, si è ritenuto di mantenere l'iscrizione a bilancio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo sulla base della stima di recuperabilità. La posta comprende, per la maggior parte degli importi, i versamenti dovuti a titolo di contributo di gestione da parte dei partner (in base a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto vigente) ma non ancora incassati o utilizzati (in caso di apporto in natura), nonché i contributi concessi dalla Regione Veneto e dalla Regione Lombardia, assegnati alla Fondazione ma non ancora erogati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. La posta è relativa a risconti attivi costi relativi al premio INAIL.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Non risultano corrisposte anticipazioni al personale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. La posta comprende principalmente le quote dei contributi in conto esercizio assegnati dal MIUR, dalla Regione Veneto e dalla Regione Lombardia ma di competenza dei futuri.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Gli “oneri” sono elencati nel prospetto di bilancio. Relativamente ai “proventi”, si rinvia al dettaglio riportato nella sezione specifica del presente documento.

Relativamente ai contributi regionali attribuiti alla Fondazione sulla base di apposta delibera, si specifica che per alcuni di essi vi è un vincolo di c.d. “rendicontazione”, ovvero il provento viene provvisoriamente assegnato sulla base delle risultanze della graduatoria, con erogazione di parte delle somme attribuite; il trasferimento viene erogato a titolo definitivo invece sulla base di un'apposita rendicontazione delle spese sostenute.

Tale fatto ha comportato la necessità di imputare, ove possibile, i proventi per competenza in ragione della copertura del costo al quale sono destinati, nel caso particolare degli oneri sostenuti per gli specifici corsi finanziati.

In considerazione di tale impostazione, il risultato della gestione dei singoli corsi, che si ricorda ha solitamente durata biennale, dovrà tendere al pareggio tra proventi ed oneri nell'arco di durata del corso. Il corso infatti dovrà essere realizzato nel rispetto dell'ammontare del contributo previsto e sostenendo costi di realizzazione nel limite dello stesso.

Nel corso dell'esercizio, si rileva che per alcuni corsi sono stati sostenuti maggiori costi, il cui onere non potrà essere riaddebitato all'Ente finanziatore ma è a carico della Fondazione.

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

In calce allo stato patrimoniale ed al rendiconto economico gestionale è stato prodotto il rendiconto degli incassi e dei pagamenti, che evidenzia, la disponibilità iniziale dell'esercizio, le entrate e le uscite dell'esercizio della Fondazione rilevate secondo il criterio di cassa nel corso del periodo 01.09.2019-31.08.2020 ed il saldo disponibile al fine del mese di agosto.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.167.210 (Euro 2.778.193 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione e interessi di mora	Valore netto
Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	229	0	0	229
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	3.166.981	0	0	3.166.981
Totali	3.167.210	0	0	3.167.210

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	2.216	229	-1.987
Crediti verso altri	2.785.977	3.166.981	381.004
Totali	2.788.193	3.167.210	379.017

Nella voce "crediti tributari" per Euro 229 è iscritto il credito IRAP, determinato dagli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 10.115, al netto dell'imposta di periodo di Euro 9.886.

Nella voce "crediti verso altri", pari ad Euro 3.166.981, sono iscritti:

- gli anticipi a fornitori di servizi per Euro 632;
- i crediti verso un fornitore di prestazioni di servizi per Euro 43.681;
- il credito per eccedenze di versamenti di ritenute d'acconto per Euro 128;
- i crediti per contributi pubblici da incassare dai vari Enti (MIUR, Regione Veneto e Regione Lombardia) per consentire l'erogazione dei servizi della Fondazione per i vari corsi attivati per complessivi Euro 3.122.540.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 50.000 (Euro 50.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi vincolati	50.000	50.000	0
Totali	50.000	50.000	0

Si ricorda che si tratta di una somma vincolata in un conto di deposito fruttifero presso Banca Prossima e funzionale all'erogazione del fido concesso di Euro 500.000 per anticipazione dei contributi pubblici e altresì a garanzia del Fondo di dotazione della Fondazione.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 268.937 (Euro 72.466 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	72.466	268.937	196.471
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totali	72.466	268.937	196.471

Nella voce "depositi bancari e postali", pari ad Euro 268.937, sono iscritti i saldi positivi dei due conti corrente di gestione della Fondazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 4.314 (Euro 2.577 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	2.577	4.314	1.737
Totali	2.577	4.314	1.737

Nella voce "risconti attivi" entro i 12 mesi, pari ad Euro 4.314, risulta iscritto il costo INAIL di competenza dell'esercizio successivo ma pagati nel corrente periodo.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 346.031 (Euro 134.524 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di dotazione della Fondazione	Fondo di riserva per contributi MIUR	Riserva per arrotond. all'unità di Euro	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	51.500	253.721	0	-98.679	-251.077	-44.535
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
Rinvio copertura disavanzo pregresso	0	0	0	-251.077	251.077	0
Altre variazioni:						
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	179.060	179.060
Alla chiusura dell'esercizio precedente	51.500	253.721	0	-349.756	179.060	134.524
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
Copertura parziale perdite esercizi precedenti	0	0	0	179.060	-179.060	0
Altre variazioni:						
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	211.507	211.507
Alla chiusura dell'esercizio corrente	51.500	253.721	0	-170.696	211.507	346.031

Gli Amministratori rilevano che il disavanzo riportato dagli esercizi precedenti emerge da situazioni straordinarie, derivanti dalla valutazione circa la non recuperabilità di taluni crediti, per i quali non vi è la certezza nell'incasso, nonché dalla prudenziale iscrizione negli esercizi precedenti tra gli oneri delle utenze telefoniche, oggetto di vertenza. La Giunta Esecutiva ha ritenuto che tali disavanzi realizzate potessero essere parzialmente recuperati negli esercizi successivi, come si è dimostrato nel precedente ed in questo anno scolastico.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 5.426 (Euro 4.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
C) Tratt. di fine rapp. lav. sub.	4.906	2.339	1.819	0	5.426	520
Totali	4.906	2.339	1.819	0	5.426	520

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/08/2020 verso il personale dipendente in forza a tale data (2 persone assunte). Gli utilizzi si riferiscono invece alla liquidazione del TFR alla dipendente per cui è cessato il rapporto di collaborazione in corso d'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 778.484 (Euro 836.362 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	300.069	0	-300.069
Debiti verso fornitori	312.303	395.694	83.391
Debiti tributari	4.876	12.880	8.004
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.532	1.034	-498
Altri debiti	217.582	368.876	151.294
Totali	836.362	778.484	-57.878

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Debiti verso fornitori	395.694	0	0	395.694

Debiti tributari	12.880	0	0	12.880
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.034	0	0	1.034
Altri debiti	368.876	0	0	368.876
Totali	778.484	0	0	778.484

Nei "debiti verso fornitori" per Euro 395.694 sono iscritti i debiti per forniture per Euro 8.775 documentati da fatture ed Euro 386.919 per fatture da ricevere.

Nella voce "debiti tributari" per Euro 12.880 risultano iscritte le ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, autonomo ed assimilato.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per Euro 1.034 è iscritto il debito verso l'INPS per contributi da versare.

Gli "altri debiti" per Euro 368.876 si riferiscono:

- per Euro 299.373 alle note da ricevere da prestatori di lavoro autonomo occasionale per docenze e altre attività didattiche;
- al debito verso il personale dipendente per retribuzioni e mensilità aggiuntive per Euro 2.083;
- al debito verso un docente per somme integrative da corrispondere per Euro 579;
- all'eccedenza di somme incassate a titolo di contributo erroneamente accreditate alla Fondazione ma di competenza di altri Enti per Euro 66.841.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.387.773 (Euro 1.943.964 nel precedente esercizio). I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	4.178	3.192	-986
Risconti passivi	1.939.786	2.384.581	444.795
Totali	1.943.964	2.387.773	443.809

La voce "risconti passivi" per complessivi Euro 2.384.581, comprende:

- i contributi di gestione a titolo di utilità offerte dai partner e non utilizzate nell'esercizio per Euro 3.500;
- i contributi di frequenza corrisposti dagli allievi e di competenza dell'esercizio successivo per Euro 66.898;

- il contributo del MIUR di cui al D.L. n. 440/97 relativo al “Industria 4.0” di Euro 5.392;
- il contributo del MIUR di cui al Decreto n. 454 del 9 ottobre 2019 per il progetto “Revisione Figure Nazionali ITS” per Euro 1.747;
- il contributo della Regione Veneto di cui al decreto 737 del 20/07/2018 relativo al finanziamento del corso “CI” ed “H” di Padova, al corso “D” di Vicenza, al corso “F” e “AI” di Verona, al corso “E” di San Donà di Piave, per Euro 262.266.
- il contributo della Regione Veneto di cui al decreto 895 del 01/08/2019 relativo al finanziamento del corso “I”, “AN”, “DI” di Padova, al corso “E” di Vicenza, al corso “G” e “BI” di Verona, al corso “A” di Treviso, per Euro 689.448.
- il contributo della Regione Veneto di cui al decreto 729 del 16/09/2020 relativo al finanziamento del corso “EI”, “L” e “BN” di Padova, al corso “F” di Vicenza, al corso “H” e “CI” di Verona, al corso “B” di Treviso, per Euro 1.185.114.
- il contributo della Regione Lombardia di cui al Decreto n. 9741 del 04/08/2017 (in co-finanziamento privato) relativo al corso “D” di Varese per Euro 18.201;
- il contributo della Regione Lombardia relativo al corso “E” di Varese per Euro 21.284.
- il contributo della Regione Lombardia di cui al decreto n. 12025 del 13/08/2019 relativo al corso “F” e “AI” di Varese per Euro 130.731.

La voce “ratei passivi” per complessivi Euro 3.192 si riferisce alle spese del personale maturate nell'esercizio.

Informazioni sul rendiconto economico-gestionale

Gli “oneri” sono elencati nel prospetto di bilancio e suddivisi tra “oneri delle attività istituzionali (tipiche)”, “oneri promozionali e di raccolta fondi”, “oneri finanziari e patrimoniali” ed “oneri di supporto generale”.

Considerati l'incremento delle attività della Fondazione tra le sedi del Veneto e quelle della Lombardia, si precisa che rispetto agli esercizi precedenti la Fondazione ha assunto stabilmente due dipendenti part-time per la gestione amministrativa dell'Ente. Il sostenimento dei relativi costi per retribuzioni e contributi previdenziali ed assistenziali previsti a norma di legge è stato iscritto nella voce “oneri vari spese personale” tra quelli delle attività tipiche.

I “proventi e ricavi” della Fondazione derivano essenzialmente dai “proventi e ricavi da attività tipiche” e in misura minoritaria dai “proventi e ricavi finanziari”.

Tra i “proventi e ricavi da attività tipiche” risultano iscritti:

- i contributi corrisposti dai membri della Fondazione a titolo di fondo di gestione, sia in denaro che sotto forma di utilità (come ad esempio le ore di laboratorio, le ore di docenza, la disponibilità di sale e spazi per gli allievi);
- i contributi pubblici riconosciuti dal MIUR, dalla Regione Veneto e dalla Regione Lombardia;
- i contributi di frequenza corrisposti dagli allievi per la partecipazione ai corsi di formazione;
- le sopravvenienze attive ordinarie per rettifica di poste iscritte in precedenti esercizi.

I proventi si riferiscono ai contributi assegnati per l'attività della Fondazione ITS, agli interessi attivi percepiti sulle disponibilità del conto corrente bancario, alle somme percepite dagli studenti a titolo di contributo spese per l'organizzazione del corso scolastico.

I costi di realizzazione dei corsi si sostanziano principalmente nelle spese di docenza e di supporto, di tutoraggio, di coordinamento dell'attività e di progettazione dell'offerta formativa.

Si rileva che tra gli oneri iscritti a bilancio risultano:

- le perdite su crediti relativi ai contributi relativi ai corsi "C" e "B" di Varese in precedenza iscritti, che gli amministratori ritengono non esigibili per Euro 4.303;
- le consulenze legali sostenute nell'esercizio in relazione alle cause civili e penali intraprese dalla Fondazione verso il precedente Manager Organizzativo per Euro 17.802.

Tra i proventi e ricavi da attività tipiche, si rilevano in particolare:

- i contributi pubblici pari ad Euro 1.382.006;
- i contributi residui ricevuti dai partner e relativi agli esercizi precedenti per Euro 500;
- le sopravvenienze attive di cui Euro 14.594, di cui Euro 500 per contributi di gestione corrisposti dai partner e relativi ad annualità pregresse, Euro 11.877 per rettifiche di costi di telefonia WIND ed Euro 2.217 dalla rettifica dei debiti INAIL iscritti nei precedenti esercizi.

Rendiconto economico-gestionale suddiviso per i corsi attivati

Si propone in calce alla presente, la suddivisione del rendiconto economico-gestionale in base ai corsi attivi nell'esercizio dal 01.09.2019 a l 31.08.2020 (**allegato B**), allo scopo di fornire una rappresentazione della gestione di ciascuno di essi e il contributo all'economia della Fondazione, nonché agevolare la "rendicontazione" delle spese sostenute ai fini dell'assegnazione dei contributi pubblici.

Il prospetto evidenzia il dettaglio dei proventi realizzati e degli oneri sostenuti per i diversi corsi (26 centri di attività), nonché del centro di costo comune, fornendo un dettaglio delle singole voci e il valore totale; quest'ultimo rappresenta la sintesi del dato di bilancio.

La ripartizione degli oneri è stata effettuata attribuendo ai singoli corsi gli specifici costi ove direttamente ascrivibili o attribuendo la spesa legata a più attività in base a stime oggettive. Nel "centro di costo comune" sono stati iscritti i proventi ed i costi residuali relativi all'Ente nel suo complesso.

Determinazione delle imposte d'esercizio

La Fondazione non è soggetta ad IRES ai sensi degli articoli 143 e 144 del TUIR, in quanto l'attività è resa in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente; inoltre è rispettato il requisito che prevede che i corrispettivi delle prestazioni (quote iscrizione allievi) non eccedano i costi di diretta imputazione.

Nell'esercizio fiscale 01.09.2019-31.08.2020 la Fondazione ha, infatti, ricavi a titolo di quote di iscrizione allievi ai corsi per Euro 173.908 a fronte di costi, per la sola docenza, di Euro 637.250.

La Fondazione, in quanto ente privato non commerciale, calcola l'imposta IRAP con il metodo retributivo applicando l'aliquota ordinaria del 3,90%, in relazione al c.d. "valore della produzione".

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Retribuzioni del personale (ammontare imponibile ai fini previdenziali (art. 12 DPR 153/1969 modificato dall'art. 6 D.Lgs. 314/1997)	31.619	
Compensi occasionali liquidati nel periodo 01.09.19-31.08.2020	221.869	
Base imponibile fiscale IRAP	253.480	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,9%)		9.886

L'onere fiscale è stato iscritto tra gli "oneri vari spese personale" tra quelli delle attività tipiche.

La Fondazione non è tenuta all'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 D.P.R. 581/1995, in quanto l'attività dalla stessa svolta ha carattere istituzionale e non esercita ad oggi alcuna attività economica commerciale, strumentale od accessoria rispetto al perseguimento dello scopo istituzionale. La Fondazione, inoltre, non assume la veste di soggetto d'imposta IVA in quanto non ha per oggetto esclusivo, principale o accessorio, con o senza fini di lucro l'esercizio di attività commerciali o agricole e non possiede quindi la soggettività tributaria ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972.

Risultato dell'esercizio e destinazione

L'esercizio evidenzia un avanzo di Euro 211.507.

Relativamente alla modalità di rendicontazione per centri di attività, per i nuovi corsi i contributi sono imputati in ragione della copertura dei costi del corso al quale sono destinati.

Gli amministratori, informano della proposta, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, di utilizzare l'avanzo dell'esercizio per ripianare integralmente i disavanzi pregressi, iscritti per Euro 107.697, accantonando la parte residua di Euro 40.810 nella voce del patrimonio netto "avanzi riportati dagli esercizi precedenti", senza vincolo di destinazione.

Altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che non vi sono stati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

L'anno scolastico 2020-2021 è iniziato regolarmente a settembre con l'avvio di sette nuovi corsi a Padova e due nuovi corsi a Varese. Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio non

sussistono motivi per ritenere che sia venuta e verrà meno la continuità aziendale o venga in qualche modo compromessa la sostenibilità della *mission* della Fondazione ovvero il suo equilibrio economico finanziario per effetto della pandemia Covid19. Infatti i corsi sono stati riorganizzati con efficienza anche per il prossimo esercizio con adeguati strumenti per la formazione a distanza apprezzati da parte degli utenti.

Obbligo di trasparenza ex Legge n. 124/2017 – obbligo di trasparenza

In relazione a tale adempimento si specifica che la Fondazione ha ricevuto i seguenti contributi pubblici nel corso dell'esercizio:

- 11/11/2019 accreditato dalla Regione Lombardia di Euro 8.863 per il finanziamento del corso "A" di Varese;
- 13/03/2020 accreditato dalla Regione Lombardia di Euro 62.540 per il finanziamento del corso "B" di Varese;
- 06/05/2020 accreditato dalla Regione Lombardia di Euro 50.088 per il finanziamento del corso "A" di Varese;
- 22/05/2020 accreditato dalla Regione Lombardia di Euro 106.150 a titolo di anticipo per il finanziamento del corso "F" di Varese;
- 29/10/2019 accreditato dalla Regione Lombardia di Euro 443.547, di cui per il finanziamento del corso "AI" di Varese per 133.683 Euro e per Euro 309.864 per premialità su corsi già conclusi ("B" San Donà ed "E" di Padova);
- 09/12/2019 accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Euro 14.500 per il progetto per l'aggiornamento e la revisione delle figure professionali di riferimento dei percorsi realizzati dagli ITS ai fini del rilascio del diploma di tecnico superiore;
- 13/12/2019 accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per Euro 6.000 per il progetto "Industria 4.0";
- 20/12/2019 accreditato dalla Regione Veneto di Euro 484.398, di cui Euro 207.599 per il finanziamento dei corsi "I", "AN" e "DI" di Padova, Euro 138.400 per il finanziamento dei corsi "G" e "BI" di Verona, Euro 69.200 per il finanziamento del corso "E" di Vicenza ed Euro 69.200 per il finanziamento del corso "A" di Treviso
- 24/12/2019 accreditato dalla Rete Orienta di Euro 1.215 per il progetto "Orienta-Attiva-Mente";
- 01/04/2020 accreditato dalla Regione Veneto di Euro 67.186 per il finanziamento del corso "C" di San Donà;
- 03/04/2020 accreditato dalla Regione Veneto di Euro 201.560 per il finanziamento del corso "C" di San Donà;
- 09/04/2020 accreditato dalla Regione Veneto di Euro 65.186 per il finanziamento del corso "AI" di Padova;
- 22/04/2020 accreditato dalla Rete Orienta di Euro 200 per il progetto "Orienta-Attiva-Mente";

Il Presidente

F.to Ing. Cristiano Perale